



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE
DEI BENI CULTURALI E
DELL'IDENTITA' SICILIANA
Servizio Tutela e Acquisizioni

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R.7 novembre 1980 n.116

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e s.m.i.;

VISTO l'art. 142 lett. a) e l'art. 167 del D.Lgs. N° 42/2004 sopra richiamato, e s.m.i.;

VISTA la L.R.n°5 del 29.03.2017 pubblicata nel suppl.ord. GURS n°13 del 29.03.2017

VISTO il D.D.G. n. 3291 del 12.08.16 con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana-delega il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizioni del Dipartimento medesimo alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n°42 art. 167;

CONSIDERATO che la Ditta TUMMINIA GIOVANNA ha eseguito nel Comune di Augusta (SR) c/da Beneficio-Monte Tauro – via Tringali, 80 – F. 37 part.91 sub.1 e 2, in assenza di autorizzazione della competente Soprintendenza, le seguenti opere abusive ai sensi dell' art. 146 del D.Lgs. n° 42/2004, e s.m.i.:

1. *chiusura con infissi in alluminio di parte di una veranda coperta già esistente*
2. *piccolo deposito interno alla veranda*

VISTA la nota prot. N°2489 del 2/3/17 con la quale la Soprintendenza di Siracusa dichiara di avere accolto la richiesta di compatibilità paesaggistica effettuata dalla ditta TUMMINIA per le opere prive di autorizzazione valutando che le stesse hanno arrecato lieve danno al paesaggio tutelato ;

VISTA la perizia per la determinazione dell'indennità risarcitoria allegata alla nota prot. n°2488 del 2/3/17 con la quale la Soprintendenza di Siracusa ha valutato il danno arrecato al paesaggio in **euro 774,69** (di cui 516,46 per la chiusura di parte della veranda e 258,23 per il deposito, quale sanzione forfettaria poiché trattasi di opere che non hanno costituito aumento di superfici e/o volumi) ed in **euro 774,69** il profitto conseguito dalla realizzazione delle opere abusive assimilando gli abusi alle tipologie 4 e 7 della tabella allegata al decreto interassessoriale n.6137/99,

RITENUTO ai sensi dell'art.167 del D.lgs n.42/20042 e dell'art.4 del D.I.26.9.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nella ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno, sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anzicchè l'ordine di demolizione, in quanto le opere abusivamente realizzate arrecano lieve pregiudizio al paesaggio vincolato;

DECRETA

Art.1) La Ditta **TUMMINIA GIOVANNA** C.F. **XXXXXXXXXX** residente ad **XXXXXXX** in **XXXXXX**, è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art.167 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i., la complessiva somma di **Euro 774,69** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 (**E 3.02.02.01.001**), quale sanzione pecuniaria per le opere abusive sopra descritte

La somma di cui all'art.1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di notifica del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto tramite conto corrente postale n°11429966 intestato a “UNICREDIT di Siracusa Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”;
- bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT 19E076011710000011429966 indicando come beneficiario “Ufficio di Cassa della Regione Siciliana- UNICREDIT S.p.A. di Siracusa - Cassiere SR
- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Siracusa - Cassa Regionale di UNICREDIT S.p.A.;

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42”

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela e Acquisizioni U.O.2

- ricevuta attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario
- originale o copia della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento
- originale o copia autenticata della quietanza (mod 121T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Unicredit di Cassa Regionale

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 2) col presente decreto è accertata la somma di euro **774,69** sul cap.1987 capo 14 dell'esercizio finanziario 2017

Art.3) Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web all'indirizzo: www.regione.sicilia.it/beniculturali, è consentito il pagamento rateizzato della sanzione pecuniaria, “**per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00**”.

Art. 4) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso gerarchico al Dirigente Generale di questo Dipartimento entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente decreto.

Art. 5) Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento di pubblicazione on line dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art.68 della legge regionale n°21 del 12 agosto 2014 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria centrale per il visto di competenza

Palermo, 05 aprile 2016

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Daniela Mazzeola
F.to